

# La Stella del Mattino

Parrocchia di San Giovanni Battista, Dagnente (NO)



Santa Famiglia – A

26 DICEMBRE 2010

Mt 1, 18-24

## COMINCIAMO BENE!

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Giuseppe e Maria hanno avuto un contatto diretto con il Paradiso quando gli angeli si sono manifestati loro annunciando la nascita di Gesù, il Messia. Possiamo immaginare lo stupore e la trepidazione per essere stati scelti, proprio loro in tutta la storia dell'umanità e di Israele, ad essere la famiglia del Cristo. Chissà come hanno immaginato il loro futuro. Ebbene non credo proprio che abbiano immaginato che il loro figlio, l'Atteso dalle genti, dovesse venire al mondo in una stalla, ma ancor meno che appena nato già fosse oggetto di persecuzione tanto da dover fuggire in esilio. Noi che conosciamo tutta la storia possiamo fare dei bei ragionamenti, dire che Gesù ripercorre il cammino di Israele che da Canaan andò in Egitto per poi tornare con Mosè. Possiamo mettere in parallelo la storia di Giosuè, colui che fa entrare il popolo nella terra promessa e il cui nome è lo stesso di Gesù, con quella del Messia che ci fa entrare nel Regno promesso; ma Giuseppe e Maria che sono scappati davvero, che hanno rischiato la pelle, cosa avranno pensato? Si saranno detti: *cominciamo bene!* Eppure non si sono persi d'animo né disperati, ma hanno fatto un passo dopo l'altro fidandosi dell'angelo che li ha sempre accompagnati. Non sappiamo quanto tempo siano rimasti in Egitto, né cosa abbiano fatto per vivere, ma certo erano esiliati e soli. Anche loro hanno dovuto fare l'esperienza della fede. È facile credere quando tutto va bene, c'è la salute, gli affari prosperano, ma quando le cose si mettono male, subito pensiamo che Dio si sia dimenticato di noi. Guardiamo allora alla Sacra Famiglia, al modello straordinario di fede che sono per noi. Hanno avuto fiducia nella Provvidenza, non hanno giudicato l'operato di Dio e hanno tenuto duro. Il modo in cui Dio porta a compimento i suoi progetti non ci è noto. Quello che vediamo è che i risultati non mancano, ma le sue vie non sono le nostre. La fantasia dello Spirito Santo è infinita e fa in modo che tutto si realizzi senza però sconvolgere la storia umana. Chi non crede non si accorge di niente, pensa di dirigere gli eventi, mentre invece gli angeli, espressione della Provvidenza, tessono la trama del futuro e della salvezza. Impariamo anche noi ad accettare il nostro piccolo esilio, le nostre piccole fatiche, perché l'amore di Dio non ci abbandona mai.

- **Mercoledì 29 la messa non verrà celebrata**
- **Si prenotano le messe per il 2011**

### LE MESSE DELLA SETTIMANA

Venerdì	31/12	ore 17 –
Sabato	1/1	ore 11 –
Domenica	2/1	ore 11 –

L'ufficio parrocchiale, in via Soardi 10, è aperto ogni martedì dalle 16 alle 18.  
 Contatti: 328 8859585 – [www.dagnente.it](http://www.dagnente.it) – [parrocchia@dagnente.it](mailto:parrocchia@dagnente.it)